

Promosso da



*Ministero
del Lavoro, della Salute e
delle Politiche Sociali*



*Istituto Superiore
di Sanità*



*Istituto Superiore
per la Prevenzione
e la Sicurezza del Lavoro*



*Agenzia Nazionale per i
Servizi Sanitari Regionali*

Organizzato da



*Istituto Superiore
di Sanità*

In collaborazione con



3° forum Europeo sul Risk Management in Sanità

“Innovazione, ricerca, formazione per la sicurezza del paziente”

Arezzo, 25-28 novembre 2008

Martedì 25 novembre 2008 | mattina

Corso di Formazione	CORSO AGENAS	Convegno Nazionale	INAIL	Convegno Nazionale	ISPESL		
<p>“Le buone pratiche per la sicurezza dei pazienti: apprendere dall'esperienza”</p> <p>L'AGE.NA.S, in collaborazione con il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, PASVI e FNOMCeO , propone un corso di formazione, orientato ad un approccio didattico attivo, per la prevenzione e la gestione di eventi avversi.</p>		<p>Convegno Nazionale INAIL</p> <p>“Sicurezza nei processi di riabilitazione”</p> <p>Presentazione dei progetti per la sicurezza nei processi di riabilitazione</p>		<p>Convegno Nazionale ISPESL</p> <p>“La sicurezza nella realizzazione dei nuovi ospedali e nella gestione dei cantieri”</p> <p>Presentazione dei progetti per la sicurezza nella costruzione dei nuovi ospedali</p>			

Martedì 25 novembre 2008 | Sala Vasari

Apertura convegno **“Innovazione, ricerca, formazione per la sicurezza del paziente”**

Ore 14.00 **Main opening lecture**

“_____”, **Charles Vincent**, Imperial College of London

Ore 14.30 **Saluti delle autorità**

On. Maurizio Sacconi, Ministro del Lavoro, Salute e Politiche Sociali

Prof. Enrico Garaci, Presidente Istituto Superiore di Sanità

Dr. Enrico Rossi, Coordinatore Assessori Regionali alla Sanità

Ore 16.30 **Comunicazioni**

Relatori da definire

Sono stati invitati

Il Commissario Europeo alla Salute, Androulla Vassiliou

Il Presidente della Repubblica, Sen. Giorgio Napolitano

Ore 18.30 fine sessione inaugurale

Mercoledì 26 novembre 2008 | mattina

SIMPOSIO AIFA	RICERCA	SIMPOSIO DGSISIST	INNOVAZIONE	SIMPOSIO DGDM	INNOVAZIONE	SIMPOSIO DGPS	FORMAZIONE
<p>“Innovazione, ricerca e sicurezza nella filiera del farmaco”</p> <p>Ore 9.00</p> <p>Moderatori: <i>Guido Rasi e Emilio Stefanelli</i> (Confindustria)</p> <p>Introduzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca clinica nei medicinali e aspetti regolatori: il ruolo dell’AIFA 2. Le nuove frontiere delle biotecnologie. Il ruolo dell’impresa farmaceutica nella spinta all’innovazione tecnologica, <i>Farindustria</i> 3. Nuove tecnologie della vita 2015, <i>Claudio Cavazza</i> 4. Innovazione nella rete del farmaco: il sistema trasparenza AIFA e la rete nazionale di farmacovigilanza <p>Tavola rotonda</p> <p>“Etica e ricerca” Coordinata da Consiglio Superiore di Sanità Sottosegretario Roccella</p> <p>Discussione</p> <p>Conclusioni</p>		<p>“Un percorso di sicurezza ed efficacia: il fascicolo sanitario per il cittadino al centro del SSN”</p> <p>Ore 9.00</p> <p>Moderatori: Dr.ssa R. Ugenti (MSLPS-DGSI/Altro relatore)</p> <p>Introduzione: Dr.ssa R.Ugenti (MSLPS-DGSI)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli indirizzi e gli obiettivi nazionali in tema di Fascicolo Sanitario Dr.ssa L. Di Minco (MSLPS-DGSI) 2. La continuità del processo di cura: la condivisione delle informazioni sanitarie al servizio del cittadino, Dr.ssa M.T. Nespeca (Marche) 4. Le evoluzioni normative necessarie per il pieno utilizzo del fascicolo (Sardegna) 5. La dematerializzazione della documentazione sanitaria: dalla prescrizione al referto (Friuli) 6. Le forme di accesso ai dati informatizzati. Dal medico di base ai sistemi di CUP, Mauro Moruzzi – CUP2000 (Emilia Romagna) 7. L’anagrafe sanitaria: esigenze, vincoli e criticità per la gestione del fascicolo (Toscana) 8. I sistemi di identificazione del paziente: esperienze e applicazioni (Veneto) 9. Il braccialetto elettronico: indagine sull’utilizzo nelle strutture sanitarie (DG Prog) 		<p>“Gestione del rischio clinico e dispositivi medici”</p> <p>Ore 9.00-13.00</p> <p>Moderatore e introduzione Giuseppe Ruocco (MLSPS-DGFDM)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione alla gestione del rischio nel fascicolo tecnico, Giovanni Calcagnini (ISS) 2. La valutazione clinica: uno strumento di mitigazione del rischio? Hecker (_____) 3. Corretta progettazione dei DM come fattore di riduzione del rischio: il caso delle valvole cardiache, Mauro Grigioni (ISS) 4. Le grandi apparecchiature RM: strutture, procedure e rischio clinico, Roberto Floris 5. Conservazione e trasporto dei DM come fattore di riduzione del rischio, Cristina Romanelli (ISS) 6. Fattori di rischio associati con gli IVD, Alessandra Basilisco (MSLPS-DGFDM) 7. Onde elettromagnetiche e trasmissioni wireless nel contesto clinico: un nuovo fattore di rischio? , Pietro Bartolini (ISS) 8. I sistemi robotizzati in medicina: opportunità e rischi, Paolo Cappa (Università La Sapienza - Componente CUD) 9. Home care: gestione del rischio e “lay user”, ___ (Assobiomedica) <p>Ore 12.00 Tavola rotonda “Le aziende e la</p>		<p>“Rischio clinico e formazione : come progettare la formazione per la gestione del rischio degli operatori sanitari finalizzata alle nuove frontiere della ricerca e dell’innovazione”</p> <p>Ore 9.00 Moderatori: Alberto Zangrillo e Maria Linetti</p> <p>Introduzione: “Ripensare la formazione in Sanità: imparare dall’analisi e dai percorsi”, Prof. G. F. Gensini (Univ. Firenze)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Innovazione: “L’informatizzazione del sistema ospedaliero e territoriale”. Interventi di L. Di Minco e due esperienze di formazione legate a ICT 2. Ricerca: “Gli IRCCS e la ricerca: valori e fondamenti; la ricerca finalizzata, le sperimentazioni e i rischi connessi”. Interventi di B. Campione e di due Direttori Scientifici di IRCCS <p>Discussione</p> <p>Conclusioni, Prof. Alberto Zangrillo (MI)</p> <p>Ore 11.00 Esperienze di eccellenza nella formazione a distanza per il risk management</p> <p>Moderatori Maria Linetti - Alessandro Ghirardini</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Corso FAD “SiCURE” IPASVI – FNOMCEO – MLSPS: 1 anno di esperienza 2. Il progetto “Ecce” dell’ AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco 3. Discussione e Conclusioni 	

Discussione e Conclusioni

**riduzione del rischio clinico connesso
all'utilizzo dei nuovi dispositivi di digital
imaging”**

Moderatori Prof. **Giovanni Simonetti** (Uni
TV) - **Angelo Fracassi** (Assobiomedica)

Interverranno:

Giovanni Simonetti, Università Tor Vergata

Domenico Mantoan

Carlo Castellano, Esaote

Carlo Camnasio, Philips

Sandro De Poli, GE

Federico Golla, Siemens

_____, FUJIFILM

ore 13.00 – 14.30 lunch break

Mercoledì 26 novembre 2008 | pomeriggio

Seconda sessione	RICERCA	Seconda sessione	INNOVAZIONE	Seconda sessione	INNOVAZIONE	Seconda sessione	FORMAZIONE
Ore 14.30 Comunicazioni Interventi di: 1. Federfarma - FOFI 2. Federchimica ANIFA 3. Giorgio Foresti (AssoGenerici), "Le opportunità del farmaco equivalente" 4. SIF - Società Italiana di Farmacologia 5. SIFO – Società Italiana di Farmacia Ospedaliera Ore 16.00 Progetti di ricerca dell'industria farmaceutica applicata		Ore 14.30 -16.00 Moderatori: dr.ssa R. Ugenti (MSLPS-DGSI/Altro relatore Introduzione Sistemi regionali di gestione dei dati del paziente: 1. - Emilia Romagna – CUP 2000 2. - Lombardia 3. - Puglia - EXPRIVIA 4. - Basilicata 5. - Lazio Ore 16.00-18.00 Progetti di innovazione nelle aziende sanitarie 1. AO di Varese 2. ASL di Modena 3. AO San Martino di Genova Discussione Conclusioni		Ore 14.30 Moderatori: G. Ruocco (MLSPS-DGFDM) Introduzione 1. Effetti della classificazione del software come dispositivo medico Ventimiglia-Garagnani 1. Il software: rischi specifici: Dr. Palmino Sacco (SI) 2. Sicurezza nella scelta e gestione dei dispositivi medici (M. Ritrovato – AIIC – Bambin Gesù Roma) 3. La manutenzione dei DM per la gestione del rischio clinico e la Raccomandazione del Ministero, Ing. P. Derrico 4. Quality Center Network: le istituzioni e gli imprenditori del polo biomedico di Mirandola (Mo) per la innovazione e la qualità Ore 16.00 "Esperienze operative di gestione del rischio clinico connesso ai Dispositivi medici nelle Aziende sanitarie regionali" Moderano: Corrado Bibbolino (Direttore UO Diagnostica per Immagini, osp. Spallanzani) e Riccardo Tartaglia (Centro GRC, Regione Toscana) 1. Il progetto USO: Usabilità in Sala Operatoria - Francesco Ranzani, Azienda OU di Careggi - Centro GRC 2. Un nuovo concetto per la sicurezza delle apparecchiature per la laparoscopia - Nicola		Ore 14.00 Confronto iniziative offerta formativa attualmente disponibili nelle Università – Master Rischio Clinico 2 Livello Moderatori: Prof. Giuseppe Novelli (RM) Alessandro Ghirardini Prof. Andrea Lenzi Introduzione Rappresentanti dei Master Universitari di 2 livello sul Risk Management (10 min per intervento) 1. _____, Università Tor Vergata 2. _____, Università Campus Biomedico 3. _____, Università di Milano 4. _____, Università di Padova 5. _____, Università di Trieste 6. _____, Università di Verona 7. Paola Adinolfi, Università di Salerno	

Di Lorenzo, Luca Iezzi, Achille L. Gaspari -
Università di Tor Vergata Roma

3. L'utilizzo dei coagulometri portatili per la
misurazione dell'INR nei pazienti cronici in
terapia anticoagulante orale, Paola Bonini,
Manola Pisani, Sergio Bovenga – ASL 9
Grosseto

4. I problemi di sicurezza dei dispositivi nella
radiologia interventistica, Franco Vimercati -
Azienda ospedaliera Fatebenefratelli e
Oftalmico Milano

5. La sicurezza dei dispositivi medici in
ambito cardiocirurgico, Andrea Biagini -
Istituto di Fisiologia Clinica CNR Pisa –
Azienda Sanitaria di Massa

Conclusioni Giuseppe Ruocco

Discussione e Conclusioni

Ore 18.00

fine sessioni

Giovedì 27 novembre 2008 | mattina

	RICERCA	INNOVAZIONE	INNOVAZIONE	FORMAZIONE
<p>“Traslazione della ricerca nella pratica clinica: sostenibilità e sicurezza dei cittadini”</p> <p><i>Coordinato dalla Rete Scientifica degli IRCCS, IFO e ASP Lazio</i></p> <p>Ore 9.00</p> <p>Coordinano: Giuseppe Petrella (Presidente IFO), Giovanni Zotta (MLSPS)</p> <p>Introduzione Claudio Clini (Direttore Generale ASP Lazio)</p> <p>Intervengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Stefano Del Missier (Direttore IRES Lombardia) – Filippo Belardelli (Direttore dipartimento di Biologia molecolare ISS) – “Test genetici di medicina predittiva”, Francesco Salvatore <p>Presentazione delle migliori esperienze da parte della Rete delle NeuroScienze</p> <p>Moderatore: Carlo Caltagirone (Direttore Scientifico IRCCS Santa Lucia Roma)</p> <p>1. “la gestione informatizzata della terapia farmacologica in neuroriabilitazione”, Marcello Imbriani (Direttore Scientifico Istituto Maugeri)</p> <p>2. “Dall'esperienza sul campo alla costruzione di un modello avanzato di neuroriabilitazione”. Massimo Fini (Direttore Scientifico San Raffaele Pisana Roma)</p>	<p>“I Poli tecnologici integrati: superare il gap tra Sud e Centro-Nord”</p> <p>Ore 9.00</p> <p>“Quale piattaforma tecnologica”</p> <p>Moderatori: Filippo Basso e Lidia Di Minco Introduzione: Filippo Basso</p> <p>1. Il contenuto della piattaforma tecnologica: quali afferenze, Pietro Calamea (MLSPS)</p> <p>2. Il dipartimento di emergenza-urgenza, Prof. Antonio Rotondo (NA)</p> <p>3. Le sale operatorie, Marco Marchetti (UCSC Gemelli)</p> <p>4. La medicina trasfusionale, Giulio Grazzini (CNS ISS)</p> <p>5. La sede unificata dei laboratori diagnostici, Prof. Ezio Fanucci (RM)</p> <p>Ore 10.30 “Rete interna e comunicazione remota per la gestione del rischio”</p> <p>Introduzione: Lidia Di Minco</p> <p>1. Monitoraggio continuo del paziente tramite la rete</p> <p>2. La diagnostica in rete, Dott. Alfredo Sani (NA)</p> <p>3. I sistemi HIS, RIS/PACS e LIS, Dott. Corrado Bibbolino (RM)</p> <p>4. Teleconsulto e tutoring, Prof. Vincenzo David (RM)</p> <p>5. La rete tra ospedale e primo soccorso sul territorio</p> <p>Discussione e conclusioni</p>	<p>“La sicurezza del paziente nel futuro delle tecnologie biomediche”</p> <p>Ore 9.00</p> <p>“Evoluzione delle tecnologie biomediche: prospettive e rischio clinico”</p> <p>Introduzione</p> <p>1. La nanotecnologia e i dispositivi medici (ospite straniero o relatore universitario)</p> <p>2. La radiologia interventistica, Prof. Giovanni Gandini (TO)</p> <p>3. Le medicazioni avanzate: offerta e scelta clinica (Picardo, S. Gallico o Romanelli – Pres. EPUAP)</p> <p>4. Le nuove frontiere degli IVD: aspetti organizzativi e clinici, Prof. Mario Plebani</p> <p>5. I nuovi dispositivi per il controllo del ritmo cardiaco, Gulizia (AIAC)</p> <p>6. La cardiologia interventistica, Dott. Alberto Cremonesi (Cotignola, RA)</p> <p>7. Cardiochirurgia mini-invasiva: opportunità per il paziente ed il SSN. Prof. Luigi Chiariello (RM)</p> <p>8. Dispositivi medici e prospettive in ortopedia, Prof. Vincenzo Denaro (RM)</p> <p>9. Nuove frontiere delle tecnologie biomediche: una sfida industriale (relatore Assobiomedica)</p> <p>Discussione</p> <p>Conclusioni</p>	<p>“La responsabilità interprofessionale: risposte normative ed organizzative”</p> <p>coordinano :</p> <p><i>Giovanni Leonardi, Direttore Generale “Risorse Umane e Professioni Sanitarie Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali”</i></p> <p><i>Saverio Proia, Dirigente SSN, in servizio presso la D.G. Risorse Umane e Professioni Sanitarie del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali”</i></p> <p>Intervengono:</p> <p>Amedeo Bianco Presidente FNOMECCO: La proposta della Federazione degli Ordini dei Medici per un riordino a tutela dei cittadini e degli operatori</p> <p>Marcello Bozzi Comitato Centrale IPASVI Direttore Dipartimento Professioni Sanitarie Azienda Ospedali Riuniti Ancona: l'integrazione interprofessionale</p> <p>Le responsabilità interprofessionali. Esperienze a confronto:</p> <p>“Diagnostica per immagini a domicilio del cittadino”: - Giuseppe Brancato, Dirigente area tecnico-sanitaria AOU Meyer Firenze</p> <p>“L'Unità di Valutazione Accertamento Diagnostico”: Antonio Bortone, Direttore UOC Area della Riabilitazione Istituti di Riabilitazione S.Stefano Macerata</p> <p>L'esperienza della Regione Toscana “See and Treat”: Antonio Panti, Vicepresidente del Consiglio Sanitario Regionale e Presidente dell'Ordine dei Medici di Firenze - Danilo Massai Direttore dell'Agenzia per la formazione ASL 11 Empoli</p>	

3. “Rischio farmacologico negli IRCCS di neuroscienze”

Placido Bramanti (Direttore Scientifico IRCCS)

4. Puleio Bonino, Messina

La traslazione della ricerca nell'industria farmaceutica

Intervengono:

- Giuseppe Recchia (Direttore Ricerca Medica Glaxo)

Dibattito

Sono stati invitati a partecipare i Segretari nazionali dei Sindacati del Personale del Comparto e delle Aree Dirigenziali della Sanità e i Presidenti delle Associazioni e delle Federazioni degli Ordini e dei Collegi delle professioni sanitarie.

Ore 13.00 – 14.30 lunch break

Giovedì 27 novembre 2008 | pomeriggio

Seconda sessione	RICERCA	Seconda sessione	INNOVAZIONE		INNOVAZIONE		FORMAZIONE
<p>Ore 14.30</p> <p>“Cardiologia sicura: linee guida, protocolli, procedure e prevenzione vascolare”</p> <p>In collaborazione con la Federazione Italiana di Cardiologia Moderatori: <i>Giuseppe Di Pasquale (Bologna) - Salvatore Pirelli (Cremona)</i></p> <p>Introduzione, Giuseppe Di Pasquale</p> <p>Appropriatezza clinica-strumentale e strutturale in Cardiologia, Francesco Bovenzi (Lucca)</p> <p>La cultura della sicurezza come strumento strategico per la riduzione del rischio, Alessandro Boccanelli (Roma)</p> <p>Appropriatezza e sicurezza: significato ed utilità per pazienti, medici ed amministratori, Gian Franco Gensini (Firenze)</p> <p>Linee guida, formazione e aggiornamento: strumenti per il miglioramento dell’appropriatezza e la riduzione del rischio, Francesco Fedele (Roma)</p> <p>Appropriatezza dei trattamenti e sicurezza del paziente in UTIC, Pier Camillo Pavesi (Bologna)</p> <p>Appropriatezza delle procedure e sicurezza del paziente nel laboratorio di emodinamico, Leonardo Bolognese (Arezzo)</p> <p>Appropriatezza delle procedure e sicurezza del paziente nel laboratorio di elettrofisiologia-cardiostimolazione, Michele Brignole (Lavagna) o Giuseppe Inama (Crema)</p> <p>Considerazioni conclusive, Salvatore Pirelli (Cremona)</p>		<p>Ore 14.30</p> <p>“Riduzione del digital divide per la riduzione del rischio clinico”</p> <p>Presentazione delle eccellenze tecnologiche del Mezzogiorno</p> <p>La rete tra i Poli Tecnologici Integrati del sud e loro collegamento alle realtà d’eccellenza del centro nord</p> <p>Una proposta innovativa per i Poli Tecnologici</p>		<p>Ore 14.30</p> <p>Sicurezza ed appropriatezza nell'uso del farmaco</p> <p>Percorsi di tracciabilità e monitoraggio (coordinato da DG SISIST, dr.ssa Claudia Biffoli)</p> <p>La sicurezza nell'uso dei farmaci LASA/SALA: esperienze a confronto (coordinato da DGPROG + AIFA)</p> <p>Discussione</p> <p>Conclusioni</p>			<p>Ore 14.30</p> <p>“IL MODELLO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO: VERSO IL SUPERAMENTO DEL SOGGETTIVISMO NELL’ACCERTAMENTO DELLA COLPA MEDICA”</p> <p>Moderatori:</p> <p>Stefano Inglese (Age.na.s.)</p> <p>Pasquale Giuseppe Macri (Università degli Studi di Siena)</p> <p>Prof. Ferrando Mantovani (Ordinario di diritto Penale presso l’Università degli Studi di Firenze) – “Il modello professionale di riferimento”</p> <p>Prof. Pasquale Giuseppe Macri (Direttore del Centro Interdipartimentale di biodiritto presso l’Università degli Studi di Siena – “metodologia di accertamento della colpa medica “</p> <p>Prof. Pierantonio Ricci (Ordinario di medicina legale presso l’Università degli Studi di Catanzaro) – “Le linee guida in medicina legale”</p> <p>Avv. Renzo Rossi (Ricercatore presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) – “Dal buon padre al... modello di riferimento”</p> <p>Leonardo Nepi</p> <p>16. – 17.30 TAVOLA ROTONDA</p> <p>Il ruolo delle Società Scientifiche e del Legislatore</p> <p>On. Antonio Tomassini (Presidente della XII Commissione Permanente Igiene e</p>

Sanità del Senato)

On. Giuseppe Palumbo (Presidente della XII Commissione Affari Sociali della Camera)

Prof. Pasquale Di Pietro (Presidente della Società Italiana Pediatria)

Prof. Domenico Arduini (Presidente della Società Italiana di Medicina Perinatale)

Prof. Pier Antonio Bacci (Presidente dell'Accademia Italiana Bellezza, docente di chirurgia estetica presso l'Università degli Studi di Siena)

Ore 17.00 **Tavola rotonda conclusiva “Sicurezza ed appropriatezza: le tecnologie per diminuire il gap tra sud e centro-nord”**

Introduzione e moderazione Prof. Giovanni Simonetti
Partecipazione di Assobimedica

Prima parte: Prof. Giovanni Simonetti, Dott. Domenico Mantoan, Rappresentanti ditte (10 min x 4), altri.

Seconda Parte: Assessore Dirindin (sardegna), Ass. Russo (Sicilia) Ass. Bresciani (Lombardia)

Ore 18.00 fine sessioni

Venerdì 28 novembre 2008 | mattina

SIMPOSIO Sala Vasari	RICERCA	SIMPOSIO Sala Petrarca	INNOVAZIONE	SIMPOSIO Sala Minerva	INNOVAZIONE	SIMPOSIO Sala Chimera	
<p>“Nuove metodologie per la cura del tumore”</p> <p>Presentazione delle migliori buone pratiche in termini di innovazione e sicurezza da parte della Rete Nazionale degli IRCCS</p> <p>Moderatori: E. Garaci, G. Petrella, G. Simonetti</p> <p>Introduzione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prof. Francesco Cognetti (IRE – RM) 2. Prof. Michele Gallucci (IRE – RM) 3. Prof. Giovanni Muto (TO) 4. Prof. Pier Paolo Pandolfi (Harvard) 5. Prof. Giuseppe Pellicci (IEO.MI) 6. Prof. Marco Pierotti (ITM – MI) 7. Prof. Marco Salvatore (Univ. Federico II NA) 8. Prof. Riccardo Santoni (PTV, RM) 9. Prof. De Paoli (CRO di Aviano) 10. Prof. Giovanni Broggi (Istituto Besta di Milano) 11. Prof. Francesco Di Meco, (Istituto besta di Milano) 12. Prof. Muacevic (Ospedale di Monaco) 13. “La rete come strumento per promuovere innovazione e garantire sostenibilità in oncologia”, Gianni Amunni (Istituto Toscano Tumori) <p>Discussione</p> <p>Conclusioni</p>		<p>“Il ruolo del medico nella prevenzione del rischio sul territorio”</p> <p>MODERATORE Carlo Gargiulo</p> <p>INTRODUZIONE Dott.ssa Daniela Rodorigo, Direttore Generale Ministero LSPS</p> <p>Regioni Emilia Romagna, Veneto, Puglia, Toscana e Friuli Venezia Giulia: esperienze a confronto:</p> <p>Dott. Antonio Brambilla, Responsabile Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina Generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari, Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali - Regione Emilia-Romagna</p> <p>Dott. Giancarlo Ruscitti, Segretario Regionale Sanità e Sociale - Regione Veneto</p> <p>Dott. Vincenzo Pomo, Direttore Area Programmazione e Assistenza Territoriale ARES Puglia – Agenzia Regionale Sanitaria</p> <p>Dott. Riccardo Tartaglia e Dott. Tommaso Bellandi, Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente - Regione Toscana</p> <p>Dott. Luigi Canciani, Direttore Scientifico CEFORMED (Centro Regionale di formazione per l'area delle cure primarie - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)</p> <p>TAVOLA ROTONDA</p> <p>On. Francesca Martini, Sottosegretario Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali</p> <p>Dott. Franco Rossi, Coordinatore SISAC</p> <p>Dott. Mauro Martini, Presidente SNAMI</p>		<p>“Misure e strumenti di valutazione per la sicurezza dei pazienti”</p> <p>Prima Sessione Indicatori per la sicurezza dei Pazienti</p> <p>Moderatori: L. Lispi e A. Ghirardini</p> <p>Introduzione, L. Lispi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'esperienza dell'Agenzia AHRQ sugli indicatori di qualità, Claudia Steiner (USA) 2. Il progetto OECD “HCQI” su indicatori di Patient Safety, Saskia Droesler (Germany – OECD) 3. L'esperienza italiana di monitoraggio tramite indicatori da flussi informativi di natura amministrativa, C. Ceccolini P. Granella (MLSPS) 4. Esperienze regionali sugli indicatori di patient safety <p>Seconda Sessione Gli Standard Essenziali di Joint Commission</p> <p>Moderatori: P. Cantaro e A. Ghirardini</p> <p>Introduzione P. Cantaro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impatto organizzativo degli standard essenziali di JCI, Carlo Ramponi 2. Esperienze di applicazione, IEO 3. Esperienze di applicazione, IRCCS G. Gaslini 4. Esperienze di applicazione, IRCCS Burlo Garofalo <p>Discussione e Conclusioni</p>		<p>“Rischio alimentare e rischio nutrizionale”</p> <p>Ore 9.00:” Rischio alimentare e rischio nutrizionale”</p> <p>Moderatori: Dr. Borrello</p> <p>Introduzione</p> <p>Politiche di gestione del rischio: le istituzioni ed il paziente, On. Francesca Martini</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione e gestione dei rischi di origine alimentare: il quadro internazionale e il modello italiano (dr. Grasselli) 2. La ristorazione ospedaliera: esperienze di valutazione dei rischi nella neuroriabilitazione (dr. Brizioli) 3. Progetto Ministero/Regione Piemonte/Slow Food : la ristorazione collettiva negli ospedali e nelle strutture assistenziali negli anziani: sviluppo di buone pratiche (dr.ssa Guidarelli – dr.ssa Galeone) 4. Valutazione e gestione del rischio di malnutrizione nel paziente ospedalizzato (dr.ssa Fusco) 5. Gestione del rischio zoonotico nella medicina veterinaria di territorio (dr.ssa Ferri) <p>Discussione</p> <p>Conclusioni</p>	

Dott. Giuseppe Mele, *Presidente FIMP*

Dott. Roberto Lala, *Segretario Generale
SUMAI*

Dott. Claudio Cricelli, *Presidente SIMG*

Dott. Stefano Zingoni, *Responsabile Centro
Studi FIMMG*

Dott. Stefano Zingoni, *Responsabile Centro
Studi FIMMG*

Venerdì 28 novembre 2008 | pomeriggio

Ore 14.30 Sala Vasari

Dibattito conclusivo - “Libro Verde sul Futuro del Modello Sociale”. Dal Libro Verde al Libro Bianco.

Intervista al **Ministro del Lavoro, Salute e Pol.Soc.** e sintesi delle proposte scaturite dal 3° Forum risk management in sanità.

Sono invitati: ***Enrico Letta, Piero Marrazzo, Roberto Formigoni***

Ore 16.30 Chiusura del 3° Forum risk management in sanità

Elenco Special Focus e Workshop in parallelo alle sessioni principali

25 Novembre

- 9.00 – 10.30 Assemblea Nazionale FARE - Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Provveditori della Sanità
- 10. – 13.00 Workshop “Il project financing e la gestione del rischio” organizzato da FARE
- 9.00 – 13.00 Special Focus “Presentazione dell’Osservatorio Nazionale e-Care”
- 9.00 – 13.00 Workshop ISDE
- 9.00 – 13.00 Workshop “La gestione del rischio nella AUSL 8 di Arezzo”
- 9.00 – 13.00 Workshop "Ergonomia e sicurezza delle tecnologie sanitarie hardware e software" promosso da SIE - SIRM - SIFO
- 9.00 – 11.00 Workshop “La sicurezza in psicoterapia”
- 11. – 13.00 Workshop Hi Tec
Workshop "Insufficienza venosa cronica e tromboembolismo venoso. La terapia compressiva nella gestione del rischio e delle complicazioni"

26 Novembre

- 9.00 – 18.00 Special Focus “La gestione del rischio in chirurgia: la sala operatoria sicura”
- 9.00 – 13.00 Special Focus “La sicurezza nei laboratori”
- 14.00 – 18.00 Special Focus “La sicurezza nelle medicine alternative”
- 9.00 – 13.00 Special Focus “Sicurezza e sanità integrativa”
- 9.00 – 18.00 Workshop "La Direzione Sanitaria per la sicurezza" promosso da ANMDO
- 14.00 – 16.00 Workshop "Sicurezza e strumenti di governo della spesa: la sostenibilità dei costi dei farmaci biologici"
- 14.00 – 18.00 Workshop “Innovazione e sicurezza delle reti: wireless e nuove tecnologie”
- Workshop "La gestione del rischio in chirurgia estetica"

27 Novembre

- 9.00 – 13.00 Special Focus “Interprofessionalità e gestione del rischio: quali modelli?” in collaborazione con le Professioni Sanitarie
- 14.00 – 18.00 Special Focus “Presentazione dell’Osservatorio Nazionale Sinistri e Polizze” organizzato da Age.na.s.
- 9.00 – 18.00 Special Focus “Sicurezza in Telemedicina” in collaborazione con Assobiomedica e SIT
- 14.00 – 18.00 Special Focus “Legislazione e responsabilità professionale degli operatori sanitari”
- 14.00 – 18.00 Special Focus “Esperienze regionali di eccellenza sul risk management”
- 14.00 – 18.00 Workshop “Colesterolo, aderenza farmacologica e conseguenze sulla salute”
- 9.00 – 13.00 Workshop “Prevenzione della contaminazione microbica in sala operatoria”
- 9.00 – 13.00 Workshop “La security in ambito ospedaliero”
- Workshop “La simulazione come strumento di formazione per prevenire gli errori medici”

28 Novembre

9.00 – 13.00 Special Focus “Health Technology Assessment” organizzato da Age.na.s.

9.00 – 13.00 Special Focus “Ruolo dei MMG e PLS: una proposta operativa”

9.00 – 13.00 Workshop “Sicurezza nella produzione degli emoderivati e difesa del 'sistema Italia' ”

9.00 – 13.00 Workshop FIASO

9.00 – 13.00 Workshop “La sicurezza in diabetologia”

9.00 – 13.00 Special Focus “Dalla certificazione di qualità alla certificazione di processo” in collaborazione con le società di Certificazione Volontaria